

«Stop ad autobus superiori ad 8 metri» La denuncia di Cretella in Prefettura

Andrea Pellegrino

«Stop agli autobus superiori agli 8 metri e via le auto lungo la statale amalfitana». Andrea Cretella, presidente dell'associazione «Mani Pulite», scrive ad Anas e Prefettura: «Quest'anno si provveda per tempo a limitare i disagi. Prima che ci scappi realmente il morto». Con un esposto denuncia, Cretella, già amministratore del comune di Amalfi, sollecita urgenti provvedimenti. «Da anni viviamo questo dramma che crea notevoli disagi anche al turismo, oltre che all'ambiente». «I soliti provvedimenti e la solita ordinanza dell'Anas si sono dimostrati del tutto fallimentari – incalza Cretella – è giunta l'ora di essere più drastici». «La ristrettezza della strada, che non supera i 3.30 metri di larghezza, rende difficile e spesso impedisce l'incrocio di due pullman che hanno ognuno una larghezza di 2.50 metri per una lunghezza che varia dai 10 ai 12 metri di lunghezza. Ciò provoca – prosegue – non solo motivo dei lunghi blocchi stradali, ma soprattutto pericolo per gli automobilisti, centauri e ciclisti sempre più presenti e pedoni. Ad aggravare la già disastrosa viabilità in Costiera Amalfitana, si aggiunge la pericolosità dei pericolanti parapetti e ringhiere a protezione. I parapetti obsoleti, costruiti non conformi alle nuove norme di sicurezza, non raggiungono una altezza di mt.1.50 dalla sede stradale, così come previsto. In molti punti sono di una altezza inferiore ai 50 cm e non garantiscono la protezione in caso di incidente stradale, con il rischio di caduta a mare». Per Cretella, dunque, occorre «vietare il transito ai mezzi che superano gli 8 metri e ad autocarri». Ma non solo: «Potenziare le vie del mare – conclude Cretella – ed evitare la sosta di autovetture lungo tutto il tratto della strada

amalfitana».